

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri la aggiunta le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE
(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola, dal Tabaccaio in piazza V. E. in Mercatoveneziano ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

Il 20 settembre

ARZIGOGOLI

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Cagliari, 14 settembre.

(A. M.) Arzigogoleremo dopo; adesso voglio cominciare coll'arrivo della fregata «Vittor Pisani» e «Vittorio Emanuele» aventi a bordo gli allievi della R. Scuola di guerra, arrivo che mi procurò una dolce emozione. A bordo della «Vittorio Emanuele» ebbi lo squisito piacere di stringere la mano di un vostro compatriotta allievo guardia marina. V'assicuro che la stretta di mano scambiata col sig. Augusto de Brandis m'ha per un istante cangiato la tola nel vostro bel Friuli, e fra le immagini che galopparono nella mia mente rividi la gentile figura del conte De Brandis tipo perfetto di quei nobili uomini la cui razza va sparando, e dietro lui la graziosa sua signora donna Caterina sempre vispa, sempre affabile, sempre cortese.

Nè altri mancarono di far loro compagnia ed alla nera barba del conte Di Trento, altro di quei gentiluomini nei quali lealtà e schiettezza sono distintivo della loro razza, faceva singolar contrasto quella bianca dell'eccellente dott. B. Bianchi, modesto quanto valente, paziente quanto cortese.

E fu un rapido susseguirsi d'immagini che in un baleno lasciavano posto ad altre, fino a posarsi sulla *vittifera* fisionomia del bravo sig. Bigozzi, povera vittima delle mie freddure, per le quali era obbligato, diceva lui, a tener di continuo la maglia.

Basta: ho dilungato molto; ma mi sono, egoisticamente, procurato il piacere di rivivere fra voi.

Al baldo giovinetto, dal viso aperto, vivo, non mancheranno certo i miei auguri, che spero poter porgere io stesso di persona di nuovo.

A Jove initio, Jupiter in questo caso è il grazioso Cocciapieller che trionfo, per essere stato portato in trionfo, promette di regalar lui l'andamento della Nazione. Lo vedremo di nuovo questo giullare scozzese che si atteggia a Cola da Rienzi.

Intanto c'è del marcio in Danimarca? Udite l'Epoca, in una sua corrispondenza da Roma a proposito delle sottoscrizioni che si fanno a di lui favore:

«Chi specula su tutto questo malsano agitarsi, su queste poco nobili sottoscrizioni, è la famiglia del Tribunale, più che il Tribunale stesso. La famiglia Cocciapieller abita in un bello appartamento in via dei Greci. Il figlio, la moglie vestono bene, marcia in carrozza e fanno i signori. La moglie ha tutti i mesi un biglietto di mille lire da cambiare. (?) Dove prende i soldi Cocciapieller? O la munificenza del re Umberto, o il ministro dell'interno, o il Vaticano, ciascuno per i suoi scopi, devono sopprimere alle spese di lui.»

Che l'incorruttabilità di Checco corra dei rischi!!!!

Ma abbiatevi anche il resto del carlino, oh! io vi porgo sotto la buona fede del sempre ben informato corrispondente del giornale genovese:

«Il Tribunale ha sempre avuto in carcere la camera a pagamento, buoni pranzi, cene, vini, quello che voleva e persino è andato, diceci, a fare delle scarrozzate fuori di prigione, accompagnato, beninteso, da due angeli custodi travestiti da amici.»

Sarebbe ciò possibile? Io faccio le mie riserve, come le ho sempre fatte quando si parlava del martirio eh'egli soffriva..... Oh gli eroi che scortavano dal carcere per andar al patibolo, de-

vono sogghignare su questo comico tribuno, o piangere su Roma.

Piangere precisamente, come piangerà San Pietro quando vedrà l'esposizione sacra, la quale si prepara nel *Caput mundi* per cura di S. S. e coi soldi dei gonzi dell'obolo.

Io godo che Leone spenda a centinaia di mille lire per questo scopo, perchè ne avvantaggeranno operai, artisti e... qualche calza pavonuccia... Si sa: chi va al molino s'infarina ed a questo scopo tendono sempre certi magnati.

Chi mi fa compassione è proprio il vecchio pescatore. Che dirà mai quando vedrà gallerie splendide per stoffe ricamate, dorati damaschi, istrumenti del mestiere in oro tempestato di gemme, troni e poltrone ove l'oro garreggia col velluto, lui che dormiva per terra!!

Oh! buon Pietro, scendi scendi e su quel locale

mettici l'appigionasi.

Se ciò non è possibile suggerisco al buon Custode delle chiavi di inviare per l'esposizione le sue reti... Che bazzza se ciò accadesse! Si direbbe subito: in Vaticano che quelle reti sono proprio di quelle pei... gonzi. E quanti vi cascherebbero!

Fra le preoccupazioni, intanto generate dall'esposizione, dal richiamo dei gesuiti, del divorzio, S. Sant. vive nella continua angustia di far la fine di papa Ganganelli.

Ciò non avverrà; ma in caso contrario lui che ristabilì i *Loiolani* potrebbe benissimo esclamare: La biscia ha morsicato il... Acqua in bocca: qui si sdrucciola.

Eccovi i particolari del grave fatto avvenuto su quel del Capo di Sopra.

Informati i RR. Carabinieri che i contrabbandieri s'aggravavano nei pressi di *Pattada*, guidati dal loro brigadiere cercarono operarne l'arresto. Disposti in catena non tardarono a farne l'incontro; ma, per le sinuosità del terreno non tutti, i cinque o sei giunsero in tempo. Scorti dai banditi frodatori questi impugnarono le armi e con una prima scarica resero cadavere il Carabiniere Mignatti che gli insegna. Il bravo brigadiere fece fuoco; ma non colpì alcuno.

Intanto a passo di corsa giungeva, attraversando loro la via, il carab. Secchi al quale toccò la sorte del povero Mignatti.

Qui le ipotesi sono due. Vuolsi da alcuni che la fucilata toccata ad una donna fosse casuale; ritenersi da altri che l'indirizzo era giusto, e la palla la quale colpiva la Demarcas le fosse inviata perchè dagli assassini sospettata spia. La morte non fu istantanea. Lo scellerato avvenimento ha commosso la popolazione; ma il bandolo della matassa è giudicato introvabile per chi conosce l'astio del Capo di Sopra per i carabinieri.

Intanto ecco tre vittime, le quali aumentano la lunga lista degli assassini. E dire che il prete domina colà!!

Una dolorosa sciagura funestava una povera famiglia. Mentre un muratore stava lavorando nella fabbrica del Nuovo Mercato, cadde da sei metri di altezza e rimase cadavere avendo battuto il capo su masse di granito, che stanno colà pel compimento dell'opera.

Povera vittima del lavoro... Miseri superstiti cui col marito ed il padre manca il pane!

Vorrei finire, ma con una sì brutta notizia no. Vi dirò allora come stamane una forte libecciate abbia a noi portata la desiderata pioggia, dalla quale per miracolo furono salvi i nostri bravi futuri marinai, reduci, colla fanfara in testa, dal tiro al bersaglio.

Salute buona — casi da dar sospetti nessuno, e si potrebbe dire: salute ottima senza quel benedetto vaiuolo.

A proposito del qual vaiuolo un medico invitato a pranzo arriva trafelato un'ora dopo l'ora stabilita.

— Non ne posso più! — dice asciugandosi il sudore — ho percorso tre quarti della città; se dura in questo modo i miei ammalati mi uccideranno.

— Sarà una giusta applicazione — dice un maligno — della pena del taglione.

L'ESPOSIZIONE ITALIANA AL CAIRO

(Continuazione e fine).

Non trattandosi solamente dell'utile commerciale degli industriali, ma ben anche dell'interesse della Nazione intera in faccia a un paese straniero, credo che chi per primo dovrebbe venire in appoggio morale e materiale sarebbe il nostro Governo. Effettivamente da relazioni ufficiose, non ufficiali però, mi si fa credere che questo appoggio non mancherà e non dubito che col numero già raggiunto di adesioni, con quelle che sarò per raccogliere, coll'incoraggiamento della stampa e coll'approvazione che confido avere da questa rispettabile Camera di Commercio, la grandiosa idea potrà realizzarsi.

E anche S. M., sempre pronta a favorire il nostro progresso commerciale, non mancherà certamente di concorrere in qualche modo alla buona riuscita dell'impresa.

Le Camere di Commercio di tutta Italia giova sperare vorranno contribuire, a seconda delle loro forze, al nobile intento, studiando nello stesso tempo di far propaganda presso gli industriali e produttori della rispettiva Provincia onde spingerli ed ottenere da loro non solo l'Esposizione dei loro articoli, ma anche una sottoscrizione che unita a quanto si raccoglierà in Egitto, ci darà potenza per affrontare le spese occorrenti.

I corpi morali, gli Istituti di Credito, le Compagnie d'assicurazione, gli esportatori trovando nell'Esposizione, oltre al progresso del Paese, una nuova fonte di guadagni, non mancherebbero di portar anche da parte loro un discreto aiuto.

Le Società di Navigazione e Ferrovie troverebbero il loro massimo utile a spingere l'impresa e concorrervi non solo con fondi, ma pur anche con sensibili riduzioni di prezzo sui trasporti dei viaggiatori e delle merci ed a questo riguardo io tengo sicuri affidamenti.

Le Società d'Esplorazione farebbero tutto quanto sta in loro per veder coronata l'opera di successo. Con essa raggiungerebbero lo scopo principale che si propongono nel loro programma di dar cioè il maggior sviluppo possibile al nostro Commercio all'Estero.

La Colonia italiana che già vediamo con quale interesse accoglie il progetto, s'accingerebbe con entusiasmo, con ogni mezzo morale e materiale, quando ne vedesse la possibile effettuazione. I nostri connazionali stabiliti al Cairo vedrebbero aumentati i loro rapporti di commercio ed in allora capitalisti ed industriali si metterebbero doppiamente all'opera e pel trionfo della bandiera italiana e pel loro interesse particolare.

Gli Egiziani stessi, pur lasciando da un lato il trionfo o meno del Commercio italiano pel quale essi possono avere un interesse relativo, pur tuttavia non potrebbero mancare di portare largamente il loro contributo, perchè in confronto ne avrebbero lavoro, movimento, circolazione di denaro per mesi e mesi ed infine non sarebbero al certo

malcontenti di trovare una fonte nuova di guadagno.

E, per quanto l'interessamento per una Esposizione al Cairo non possa paragonarsi all'entusiasmo destato per una Esposizione a Milano, pure giova sperare che l'idea nuova di una prima Esposizione al Cairo spingerà quegli stessi privati, quella stessa onorevole Società Industriale Italiana, e patrizi e banchieri e quanti altri commercianti a non rifiutare di sottoscrivere sia a fondo perduto come a fondo redimibile.

E il Governo Egiziano potrebbe forse negare un largo sussidio a noi, che portiamo tanto vantaggio, tanto incremento al commercio ed al risorgimento del suo paese?

Non occorre infatti che accenni alle tasse d'ammissione, ai biglietti d'entrata, ai profitti dei locali, alle lotterie alle feste ecc. Oggi sarebbe tempo perduto il voler calcolare le spese, tanto più che in quest'affare la spesa maggiore è sempre quella dell'edificio e nel nostro caso invece non sarebbe difficile il poter ottenere per sede della Mostra un palazzo del Keliye, il quale potrà essere largo anche del suo personale appoggio all'Esposizione.

E naturale poi che quando siasi ottenuto un sufficiente affidamento, che il progetto possa tradursi in atto, si debba invocare il patrocinio Augusto del nostro Sovrano, la cui importanza riesce a tutti, senz'altro, manifesta.

E naturale ancora che debbansi mettere in pratica tutti quei metodi che fino ad ora furono applicati con tanto e felice risultato, nelle passate Esposizioni nelle quali, può dirsi senza peccare di modestia, che l'Italia è riuscita splendidamente e prima fra tutte le Nazioni che presentarono i loro prodotti.

Fra questi metodi è evidente che basta accennare alle facilitazioni di viaggio per terra e per mare che dovranno domandarsi alle Società Ferroviarie e di Navigazione e che esse non saranno lontane dall'accordare; facilitazioni le quali faranno scomparire il pensiero della distanza che ci divide da quei paesi oltremare e sproneranno anche i più timidi ed i più renitenti ad accorrere numerosi a visitare quelle lontane regioni, nuove ai più e ricche di tante bellezze naturali ed artistiche.

Conviene inoltre far cenno alla utilità di richiedere agli uffici doganali le opportune e provvide franchigie per gli espositori e di lasciare, anziché a noi, agli indigeni ed ai connazionali colà stabiliti di organizzare le feste di inaugurazione, di ricevimento, e quelle altre solite a farsi nel corso della Mostra, le quali feste oltre che ad apportare sentiti vantaggi per gli introiti giornalieri, frutterebbero un largo beneficio agli indigeni stessi.

Sarà poi da tenersi in massimo conto la *reclame*, oggi divenuta una vera necessità in tutto quanto si attiene al commercio ed all'industria e perchè essa riesca più proficua dovrà usarsene con tutti i mezzi oggi soliti in questi casi e specialmente pubblicandosi avvisi in tutte le lingue e in tutti i paesi e colla più pratica e possibile diffusione.

In quanto alla stagione in cui tenere la mostra, nessuno potrà negare essere più d'oggi altra adatta quella che corre tra il novembre e l'aprile come quella che offrirà occasione ai visitatori di assistere anche alla celebrazione delle feste arabe e così gli accorrenti fuggirebbero il freddo dei nostri paesi per cercare i tepori, per gustare le varie bellezze di quel cielo incantato.

Anche un'Esposizione artistica, che si potrebbe facilmente aggiungere a quella industriale, aumenterebbe le attrattive per gli accorrenti e offrirebbe ai nostri artisti un più largo orizzonte di studio e di profitto, non senza notare ancora come riuscirebbe di grande curiosità ed interesse una Mostra dei prodotti essenzialmente arabi.

A mio parere, e per l'esperienza procuratami nel viaggio in Egitto, la località più opportuna sarebbe la città di Cairo. Questa innanzi è la capitale egizia, è la sede del Governo e di tutte le amministrazioni. Conta quasi mezzo milione di abitanti, è ricca di giardini, di moschee, di palazzi ed altri edifici

della massima importanza ed adatti al caso nostro.

Vero è che Alessandria è città più commerciale, benché specialmente dedicata ai traffici della Banca e del Cotone. E porto di mare; ma tutti sanno come il clima sia tutt'altro che propizio per le acque stagnanti che la circondano.

Cairo invece attirerebbe maggior concorso di gente, oltretutto per le sue condizioni più salubri, per i monumenti storici che vi si trovano e perchè trattandosi di città eminentemente araba, si possono studiare ed ammirare meglio i costumi di questa parte dell'Oriente.

Tuttavia il mio non è che un apprezzamento, alle autorità ed ai pratici il decidere in argomento.

Io ho esposto alla buona le mie idee, non è uno speciale interesse che mi guida, anzi è ben lontana da me l'idea di una speculazione personale: sono certo però che il progetto, di cui non mi dissimulo le diverse difficoltà, una volta potesse realizzarsi col concorso di tutti, sarebbe di non poca utilità per gli industriali italiani e per il paese in genere, il cui avvenire mi sta a cuore sopra ogni altra cosa.

Volere è potere; mettiamoci adunque tutti concordi e volenterosi all'opera e la vittoria sarà nostra.

Da parte mia, ove fosse aperta in qualunque modo e sotto qualunque forma una sottoscrizione al patriottico scopo di che trattasi, fin d'ora mi riterrò onorato di apporre la mia firma per lire tremila.

Milano, 10 settembre 1886.

F. ZAMBELLI.

Coda alla truffa del mezzo milione

Scrivono da Messina che a quel Tribunale Correzionale ebbe luogo la prima causa del famoso processo contro la pseudo marchesa Beret Guerrieri-Gonzaga.

Fu un pugilato di logica e di dottrina fra i due avvocati civili Gatti Cucinotta e Peroni Paladini.

Ambidue cercarono di contestare il mutuo contratto dalla signora marchesa col signor Vigo.

Bisognava vedere come in quanto il reverendo Pappardo Parco avesse avuto ingerenza in quel mutuo e sino a che punto arrivasse la sua responsabilità.

Il Peroni Paladini sostenne la innocenza del reverendo; sentiremo come andrà a finire.

Si dice intanto che sia già ad Augusta il vero primo marito della signora — un agricoltore della Basilicata; se ciò è vero siamo splendidamente in tema di bigamia e questo processo di truffa — destinato a divenire celebre — avrà l'onore di esser dibattuto alla Corte d'Assise di Messina.

Le Società operaie in Italia.

I dati raccolti dal comm. Bodio stabiliscono che vi sono in Italia 5169 Società operaie di mutuo soccorso, con 806,500 soci.

Il maggior numero, 798 sodalizi e 151,585 soci, si hanno in Lombardia.

In Piemonte vi sono 233 Società e 128,669 soci.

In tutte le altre regioni d'Italia i soci sono meno di 100 mila.

La Sicilia ha 470 Società e 49,207 soci.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 15 settembre. Tranne le notizie della Stefani, non se ne hanno altre sullo scontro avvenuto nei dintorni di Massana fra i basabuzuk ed i predoni abissini. La Cariddi, che approderà alla fine di settembre a Napoli, porterà il rapporto particolareggiato di questo fatto.

Il Ministero dell'Istruzione pubblica avrebbe invitato alcuni troppo vecchi professori di Università a chiedere il riposo.

Nel prossimo movimento semestrale verranno promossi tutti i 300 sottotenenti che compiono gli ultimi due anni della Scuola di Parma.

Per commemorare il popolano Lucatelli fatto giustizia dal Governo pontificio le Associazioni si aduneranno in piazza Cerebi, dove avvenne l'esecuzione, da dove si recheranno a Campo Varano, per deporre delle corone sulla tomba.

Annunciati che il tenente di cavalleria Benoni, notissimo sportsman, assieme all'ing. Salmeri di Modena, il navigatore Piano, e il tenente Savio, partirà alla fine del mese per l'Arabia la regione africana che costò l'ultima alla spedizione guidata dal conte Porro.

NOTIZIE ESTERE

AUSTRIA. Innsbruck, 15. In questi giorni, provenienti dall'Ungheria e diretti per la Francia, prendendo la ferrovia dell'Arlberg, passano continui treni di granaglie, d'animali, e d'altri oggetti di prima necessità.

GERMANIA. La Germania suda sangue a tener la bilancia in equilibrio tra due alleati, che sono molto di mal'animo l'un verso l'altro. L'Austria esige che la Germania non consenta alla Russia ulteriori concessioni in Bulgaria.

La Russia vuole che la Germania le lasci la mano libera, se non desidera veder minacciata l'unità germanica.

FRANCIA. Parigi 15. La République Française annunzia che l'Inghilterra è decisa d'incorporarsi semplicemente l'Egitto in primavera.

La questione dell'Egitto sembra che realmente torni a galla. La Russia e la Germania lusingano la Francia di riconquistarvi l'influenza perduta, ciascuna a prezzo della sua alleanza.

Si annunzia che il Papa aggiornò definitivamente l'invio di monsignor Agliardi a Pechino.

RUSSIA e BULGARIA. Vienna, 15. Notizie ufficiali, constatate anche dalla Politische Correspondenz, assicurano che il concentramento delle truppe russe nella Bessarabia e nella Crimea continua attivamente. Anche in Rumenia si riempiono di granaglie i magazzini.

Da Pietroburgo partiranno in questi giorni 20 ufficiali superiori alla volta di Sofia, per porsi alla testa di quell'esercito.

Si assicura inoltre che tutti i gradi nell'esercito bulgaro, dal maggiore in su, verranno assunti da ufficiali russi.

CRONACA Urbana e Provinciale

SALUTE PUBBLICA.

Bollettino dal mezzogiorno del 15 a quello del 16:

In città nessun caso.

In provincia:

	casi	morti
Cimolai	1	1
Castions	1	—

Circolo operaio udinese. I signori Soci sono invitati all'assemblea generale straordinaria che sarà tenuta domenica 19 corr. alle ore 2 1/2 nei locali della sede presso il Teatro Minerva. Il piano, per trattare su vari interessi del Circolo.

La Presidenza

Il mercato di ieri. Circa 2000 capi di animali bovini in sorte fornivano ieri il nostro Giardino. Di questi ne furono venduti circa 270, la maggior parte vacche da latte.

I prezzi in generale furono ancora più bassi dello scorso mercato di San Lorenzo, ma con tutto ciò non si vedevano negozianti di altre provincie tranne che da Venezia e Padova, venuti per acquistare buoi da grassa, che a dire il vero sono ad un prezzo talmente basso, da far meravigliare pensando come i nostri macellai abbiano il coraggio di farci pagare la carne a lire 1.60 al kilo!

In cavalli circa 200, di poco conto, si fecero da 40 a 60 affari.

Il mercato d'oggi si presenta fiacco.

Regia Scuola mineraria di Agordo. Si rende noto che nel p. v. mese di ottobre avrà luogo presso questa Scuola l'apertura di un nuovo corso triennale.

Si prevengono gli aspiranti che le domande d'iscrizione per l'ammissione al Corso, scritte su carta bollata da centesimi 60, dovranno indirizzarsi alla Direzione della Scuola prima del 12 ottobre stesso, munite di fede di battesimo e dei attestati degli studi precedenti.

Per essere ammesso alla scuola bisogna avere l'età di 16 anni compiuti o compibili entro l'anno solo 1886.

Gli aspiranti dovranno inoltre sostenere un esame per comprovare che sanno leggere, scrivere e far conti correttamente.

L'esame di aritmetica consisterà nella perfetta conoscenza delle 4 operazioni fondamentali tanto con numeri interi che con frazioni ordinarie e decimali.

Calcolo coi numeri complessi. Rapporti e proporzioni. Potenza. Estrazione delle radici quadrata e cubica.

Questo esame si darà nei giorni 14, 15 e 16 ottobre alle ore 8 antim. nel locale della Scuola.

La scuola avrà principio il giorno 15 del successivo mese di novembre giusta l'orario che verrà esposto all'albo della Scuola.

Corrispondenza dal di là dal

clap di uno che sta di qua dal clap. — Avevo da andare a Gorizia, dove c'è perfino una piazza che prendeva nome dai gesuiti e mi presi alla Stazione per compagno di viaggio l'Adriatico, nel quale trovai una corrispondenza da Udine, in cui era accennato, che stante la male riuscita speculazione dell'omo di Santo Spirito, varrebbero a sostituirsi ad esso i molto più bravi speculatori che sono i gesuiti.

La cosa è probabile, giacchè essi cercano di stabilirsi da per tutto, facendosi poi rappresentare da un privato loro amico colle solite cautele.

Sarebbe male, che ad Udine, la quale non ebbe mai tra le sue mura i gesuiti, e non volle averli anche perchè i barnabiti si consideravano come bravi educatori, cadesse adesso la famosa Società di speculazioni generali.

Dico questo, perchè anche nel Friuli orientale, massime verso Aquileja, Barzana e Grado da qualche anno i gesuiti lavorano molto a riguadagnare il terreno perduto con Giuseppe II.

Mi sono perciò permesso di invitare anche voi a rendere nota al pubblico udinese la cosa, affinchè non dorma e non si lasci piombare adesso un maggiore malanno.

Un vigile.

Scuola enologica di Conegliano. Noi, che siamo stati sempre favorevoli alle scuole agrarie anche specialiste, dove i possidenti possano apprendere tutto ciò che può giovare a promuovere la loro naturale industria, avevamo visto con dispiacere, che da ultimo si avesse parlato nei giornali in certe polemiche a sfavore di una tale istituzione.

Ci sembra però, che le parole di persona autorevole quale è il Caccianiga, stampate nella Gazzetta di Treviso sieno atte a dissipare quelle aubi, per cui ne stampiamo per i nostri lettori le conclusioni.

«È certo che la partenza del direttore, il quale teneva in mano i molteplici fili di questa complicata istituzione, non fu esente da inconvenienti, e la scuola ebbe ad attraversare un pericolo scabroso; ma che ci siano piaghe che logorano la esistenza dell'Istituto, questo io sinceramente non credo...»

«Non mi credo in obbligo di entrare in polemica coi corrispondenti dei giornali, i quali sono liberi di interpretare il patriottismo alla loro maniera, anche amplificando i difetti inerenti alle umane istituzioni, facendo quello che onora il paese, e perpetrando un lento lavoro di demolizione.»

«Io spero che i difetti saranno tolti, ma credo che quello che gioverebbe maggiormente di far sapere al pubblico è questo: la città di Conegliano, con ingenti sacrifici, ha fondato un Istituto nazionale, che onora se stessa e l'Italia, ed occupa un posto eminente fra le scuole speciali del Regno.»

«Questa R. Scuola, che andò sempre crescendo d'importanza, è la matrice di tutte le altre Scuole Enologiche della penisola e delle isole nostre. I suoi allievi si sparsero, come gli apostoli, nelle varie regioni apportando la voce del progresso enologico, poi vennero collocati in varie città di Europa, ove aprono l'adito e si adoperano a dare un valido impulso a questa grande industria nazionale; e onorano la scuola e la patria.»

«Alcuni professori della R. Scuola Enologica sono fra i più distinti del Regno; gli studi sperimentali non ebbero eguale sviluppo in nessun'altra Scuola d'Italia.»

«È certo che per conservare ed accrescere l'alta e meritata rinomanza di questo Istituto, gioverebbe anche il favore della stampa, assai più che il portare in piazza i tubi rotti dell'osservatorio meteorologico, ai quali pensa il Comitato amministrativo, o col propagare alcune mancanze di disciplina di un centinaio di giovani, che ci vengano da ogni paese, nell'età più bollente, da taluno dei quali non è sempre possibile di salvare tutta la frutta e tutti i grappoli di uva delle varie colture.»

«Se si volesse andar a fondo di certe corrispondenze, sarebbe troppo facile trovarne il movente, poco patriottico, ma è meglio tacere e assicurare i propri concittadini che la R. Scuola Enologica di Conegliano onora il paese ed apparecchia alla industria del vino uno splendido avvenire.»

«A. CACCIANIGA.»

Trasporto dell'uva. Per favorire il trasporto delle uve fresche, nell'imminente periodo di raccolto, la Società per le reti Mediterranee e Adriatica hanno chiesto e ottenuto dai ministeri dei lavori pubblici e del tesoro la facoltà di trasportare a tariffa ridotta senza distinzione di provenienza e alla sola condizione di un percorso di 500 chilometri.

Concorso per un motore elettrico.

A Manchester è stato aperto dal giornale Industries un concorso internazionale per un motore elettrico.

Il premio di 100 ghinee (2624 fr.) verrà dato a chi avrà mandato il miglior progetto di motore elettrico, di dieci cavalli, corrispondente alle condizioni del programma, e di cui egli stesso sia l'inventore.

I concorrenti dovranno, prima del 31 dicembre 1886, mandare agli editori del giornale Industries, 70, Market Street, Manchester, i disegni completi del loro motore, accompagnato da una memoria esponente il principio ed i particolari della costruzione, ecc. ecc.

Le ferrovie e gli impiegati. Ieri sono entrati in vigore i libretti ferroviari per gli impiegati dello Stato.

Questi biglietti non sono valevoli che per uso privato.

Gli impiegati in missione devono pagare l'intero biglietto.

Imposta caduta. Iersera mentre suonava il concerto municipale sotto la Loggia, in Mercatoveccio da una finestra del primo piano della Casa Dorta, proprio sopra la offelleria omonima, cadde un'imposta sulla pubblica via. Sebbene a quell'ora ci fosse molta gente in quella posizione di Mercatoveccio, per fortuna nessuno venne colpito dall'imposta cadente e tutto finì con un po' di confusione fra i presenti al fatto e i relativi commenti. Ci si dice che la caduta dell'imposta venne causata dalla sbadataggine di una serva.

La torba è un disinfettante, secondo quanto scrive il Corriere della Sera. Almeno essa vi libera da tutti i cattivi odori. È dunque da raccomandare l'uso della torba, che in Friuli non manca, anche a quelli che devono liberarsi da certi fetori, come quello che emana dai bigatti che profumano chi sta sull'incrocio delle due vie Savorgnana e dei Teatri, compreso anche l'ufficio del Giornale di Udine. Raccomandiamo dunque l'uso della torba a quei signori, che così malamente ci profumano.

Atti della Deputazione prov. di Udine.

Seduta del giorno 6 settembre 1886.

La Deputazione Provinciale nella seduta odierna autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Al Comune di Pasiano di Prato di lire 536.27 in rifusione delle spese incontrate per la manutenzione da 1876 a tutto 1885 del tronco della strada provinciale Udine-S. Daniele percorrente il proprio territorio.

— Allo stesso di lire 147.86 per rimborso spese come sopra riferibili all'anno 1886.

— Al sig. Zoratti ing. Lodovico di lire 500, quale terzo acconto per le sue prestazioni di Direttore ai lavori di ricostruzione del ponte sul Cellina al Giulio.

— Al sig. Ziliotto dott. Pietro e Chiap cav. dott. Giuseppe di lire 200 per indennità di visite sanitarie fatte in diversi Comuni.

— Al sig. Grassi Sante di lire 82.05 per lavori di tappezzeria eseguiti nella casa di abitazione del r. Prefetto.

— Al sig. Nardini Lucio rapp. Nardini Antonio di lire 800 quale acconto del compenso dovutogli per fornitura effetti di casermaggio ai rr. Carabinieri durante il mese di luglio a. c.

— A diversi Comuni di lire 322.70 in rimborso di sussidi a domicilio anticipati a maniaci poveri nell'anno in corso.

— Dispose per la riscossione dalla r. Tesoreria di Udine di lire 32637 quale primo quoto di contributo governativo nelle spese dalla Provincia sostenute per la ricostruzione del ponte sul Cellina al Giulio.

— Constatato che per 24 mentecatti accolti nel Civico Spedale di Udine concorrono gli estremi della miseria; dell'appartenenza di domicilio alla Provincia, e della pazzia al grado prescritto dalle vigenti disposizioni, la Deputazione stabilì di assumere a carico della Provinciale amministrazione le spese per loro ricovero, cura e mantenimento.

Furono inoltre trattati altri 44 affari, dei quali 20 di ordinaria amministrazione della Provincia, 17 di tutela dei Comuni, 5 d'interesse delle opere pie, e 2 riguardando operazioni elettorali, in complesso affari 54.

Il Deputato prov. MANGILLI.

Il Segretario, Sebenico.

Ringraziamento. I parenti del compianto co. cav. De Domini ringraziano l'on. Sindaco co. cav. De Puppi, la Società dei reduci, e tutti coloro che coll'affettuoso intervento composero i degni funerali al loro amato.

Chiedono venia poi, se mal avessero incorso in omissioni d'avviso.

Teatro Minerva. Nella vasta platea, sul palco scenico e nella sala superiore, domenica 19 settembre 1886 e giorni seguenti rimane aperta per la prima volta in questa illustre Città la grandiosa esposizione del completo Museo anatomico ed etnologico contenente più di 1500 figure in cera di Enrico Dessort.

Questa collezione che venne esposta nelle primarie Città d'Europa e per 10 anni consecutivi a Vienna, per 6 mesi in Madrid, 6 mesi consecutivi in Barcellona, ed ultimamente per 14 mesi a Torino, riportando il suffragio degli scienziati al pari di quello degli artisti, è la più numerosa e la più interessante di quante vennero finora portate alla vista del pubblico.

A mezzo di figure preparate in cera con arte finissima, rappresenta lo sviluppo della vita fisica dell'uomo dal tempo della fecondazione sino alla nascita, e passando dalle raffigurazioni anatomiche alle etnologiche, presenta i primari tipi delle diverse stirpi delle razze umane sotto le più squisite forme dell'arte.

Fra i capi lavori di grande merito artistico, sono degni d'ammirazione i seguenti: Venere e Cupido — Una bellezza ideale — Zuleika, giovane fanciulla della Nubia — Afandi — Una Venere ottentotta — Il Gorilla maschio e femmina — Una signora che si strince troppo col busto — La medesima per vederne le conseguenze perniciose — Un uomo affetto da trichinosi.

Il prezzo d'ingresso è di cent. 50 — I militari di bassa forza pagheranno la metà.

Nel suddetto prezzo è compreso anche il Gabinetto riservato, posto nella sala superiore.

L'Esposizione è aperta giornalmente dalle ore 8 ant. all'imbrunire per gli adulti d'ambo i sessi.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani recita.

Arresto per sospetto. Ieri sera veniva arrestato certo Barbieri Angelo da S. Polo di Piave, perchè trovato a girovagare in atteggiamento sospetto.

Il dottor William N. Rogers chirurgo dentista di Londra

si pregia annunziare alla sua spettabile e numerosa clientela, ch'egli si troverà a Udine l'ultima settimana di settembre, avvertendo però prima i giorni precisi. Frattanto qualsiasi appuntamento o corrispondenza riceve nella sua casa principale in Venezia, calle Valarassa, 1329.

Co. DE DOMINI cav. GIAMPIETRO

Fu un doloroso annunzio quello che dovemmo partecipare ieri ai nostri lettori della morte di Giampietro De Domini. E dire, che appena due giorni fa avevamo veduto quel sorriso del suo volto, che accusava la bontà dell'animo suo e stretto la mano al veterano, la di cui conoscenza personale rimonta per noi a quando egli era cappellano della Legione del Sile alla difesa di Venezia, dove avevamo parenti ed amici parecchi!

Rammentiamo ancora la prima volta che lo abbiamo veduto, lui arciprete della Motta di Livenza tramutato in cappellano militare per il suo patriottismo; e, meno il peso dell'età bene però portato, lo troviamo sempre lo stesso, sempre caro alle persone che lo avevano conosciuto e trattato.

Ci siamo trovati con lui alla commemorazione della sortita di Mestre, che valeva quanto una bella e commovente pagina di storia per quelli tutti che avevano partecipato o veduto dappresso quei fatti memorabili della difesa di Venezia, e speravamo di salutare assieme in una prossima gita anche quelli che alla difesa di Venezia erano venuti da Roma e da Napoli.

Altri due cappellani di quelle legioni ci ricorda il De Domini, un costante amico fin dalla gioventù, l'ab. Girolamo Volpe, ed un fratello Giuseppe Valussi.

Ricordando questi ed altri preti patriottici di allora ci raffermiamo nel pensiero, che amando la Patria e mostRANDOLO coi fatti, si esercita anche un vero atto religioso, appunto perchè si obbedisce al precetto di amare il prossimo come se stessi, cioè che vuol dire anche amar Dio con tutte le facoltà dell'anima.

Sono molti quelli che anche oggi potrebbero prendere esempio dall'egregio uomo, che appena la vide innalzata si mise sotto la bandiera dell'Italia, e fu fedele seguace fino alla fine.

P. V.

CONTRO LA PERONOSPORA

Quel bravo prete ch'è l'ab. Candeo manda all'*Euganeo* il seguente articolo sul crediamo utile ristamparlo.

«La confusione d'idee sorta sugli effetti del latte di calce, confusione nata, da fatti e relazioni contraddittorie, o da varie più o meno scientifiche opinioni, va finalmente cessando. I fatti e le prove ormai si toccano dovunque con mano; gli avversari della calce ammutoliscono, seppure alla vista della strage menata dalla peronospora non avvisassero di aver troppo osteggiato l'utile scoperta compromettendo il proprio e l'altrui prodotto. Siccome però sarebbe utile che in quest'anno tutti ne rimanessero persuasi, per trovarsi pronti e ben decisi l'anno venturo, così io interessando i grandi proprietari della città a non lasciar correre la presente stagione senza mandare i loro dipendenti, ancora incerti ed esitanti, a vedere i successi qua e là ottenuti dal latte di calce bene applicato.

Dal canto mio mi offro di mostrare i miei quattro vigneti salvi colle loro foglie ed uva — due dei quali senza colto — a sola calce.

«A Mestrino ve ne sono diversi altri che hanno assicurato il raccolto con soli 4 bagni di latte di calce — anche con 3; e sufficientemente con 2 sole volte. Questo fatto farà svanire in molti lo spauracchio insorto della troppa spesa, e potremo così solamente rivedere l'agro padovano risorto col suo miglior prodotto, mentre oggi, per dirla col Rossetti, presenta quasi dovunque un aspetto veramente melanconico e misero. I grappoli, denudati dalla peronospora, stanno lì scoperti, stazionari, pallidi, agonizzanti, senza più nutrimento, e l'agricoltore li guarda attonito, sfiduciato del presente e tremante per l'avvenire. Chi dorme ancora e lascia dormire su tal malanno non ha cuore ed è senza pietà.

d. A. CANDEO.

Il bestiame ed il caseificio sulle alpi

Concorsi a Premi

Con Decreto Reale del 15 luglio p. p. furono, in seguito all'avviso del Consiglio di Agricoltura, aperti speciali concorsi a premi per favorire e migliorare l'allevamento del bestiame da latte e dare razionale impulso all'industria del caseificio sulle Alpi, e di promuovere il miglioramento dei pascoli montani e dei ricoveri per i mandriani e per gli animali. Ora il ministro Grimaldi con altro decreto del 9 corr. ha stabilito le norme, che devono disciplinare i suddetti concorsi ed il conferimento dei premi.

È fissata la somma di lire 22,200 da distribuirsi in premi per otto gruppi di concorsi, che sono:

1° Gruppo — Per la costruzione di ricoveri per bestiame, un premio di lire 700; per la costruzione di ricoveri per mandriani, un premio di lire 500; per la costruzione di camere di conservazione dei latticini, un premio di lire 300.

2° Gruppo — Per il miglioramento dei pascoli, cioè ripulitura dei pascoli alpini, costruendo delle serratine per rispettare l'erba; per la costruzione dei muri a secco a difesa dei boschi circostanti, spargimento dei concimi sopra una determinata superficie, un premio di lire 500; per piantamenti superiori a fine di evitare le frane ed aumentare le acque, un premio di lire 1000.

3° Gruppo — Per i ricoveri destinati alla conservazione del fieno, un premio di lire 250; per le fosse destinate alla conservazione dello stallatico, un premio di lire 150; per i serbatoi d'acqua per abbeverare gli animali, un premio di lire 100; per il miglior governo delle acque per l'irrigazione, un premio di lire 1000.

4° Gruppo — Per la migliore utilizzazione del latte, fabbricando burro e formaggio, un premio di lire 1000; per la fabbricazione dei latticini aventi i migliori requisiti commerciali, un premio di lire 500.

5° Gruppo — Per l'uso dei migliori strumenti ed attrezzi per caseificio, un premio di lire 300; per la maggiore pulizia d'ogni parte della latteria, un premio di lire 200.

6° Gruppo — Al comune che nei 5 anni precedenti a questi concorsi abbia diminuito il numero delle capre, e sostituito buon bestiame da latte, un premio di lire 500.

7° Gruppo — Al mandriano che meglio abbia governato il bestiame altrui, specialmente se di lontana provenienza, un premio di lire 150; al mandriano che abbia sgombrato il pascolo dalle pietre, id. id. di lire 50.

8° Gruppo — A chi abbia immaginato il miglior patto sociale, o modo di affittare il bestiame ai mandriani, un premio di lire 200.

Per ciascun gruppo di concorsi vi saranno tre uguali premiazioni.

Le domande di ammissione devono essere mandate per mezzo delle Prefetture, dei Comuni agrari o di altre Associazioni agrarie o zootecniche al Ministero di agricoltura non più tardi del 30 aprile 1888.

I premi dei gruppi 1°, 2° e 3° saranno conferiti nel 1890 e quelli dei gruppi successivi nel 1889.

All'uopo saranno istituite dal Ministero una o più commissioni, composte di almeno tre membri, ed in cui sia un ispettore forestale.

Le Commissioni giudicatrici, sia direttamente, sia a mezzo dei loro rappresentanti, visiteranno le diverse località per la verifica delle opere per le quali si prende parte ai concorsi.

Le relazioni di esse saranno poscia presentate al Consiglio di agricoltura, sulle proposte del quale il Ministero procederà al conferimento dei premi stabiliti per i diversi gruppi di concorsi o per una parte soltanto, nel caso in cui i concorrenti non abbiano pienamente corrisposto agli scopi dei concorsi stessi.

LE SPEDIZIONI DEL POLO NORD

Si annunciano tre nuove spedizioni alle regioni artiche.

Una sotto il patronato del signor Bennett, il noto proprietario del *New-York Herald* e mecenate delle prime spedizioni dello Stanley, sarà condotta dal signor W. N. Gilder, che ha già preso parte ad altre esplorazioni di questo genere.

Un solo bianco lo accompagnerà, il signor Griffith.

Nello stretto di Cumberland o nella baia d'Hudson verrà formata una carovana, con un sufficiente numero di indigeni e con un equipaggio di cano. Tutta la spedizione dovrà quindi prendere imbarco su una baleniera scozzese, per avanzarsi il più possibile verso il nord, probabilmente tra il Capo Isabella ed il Capo Sabine.

In quei paraggi il Gilder conta attendere la primavera per dirigersi al Forte Conger, ove spera di trovare parte delle provvigioni sepolte dal luogotenente Greely, oltre ad una grande quantità di cacciagione.

Se gli sarà possibile di avanzare direttamente verso il nord, si propone di attraversare la Terra di Schley ed esplorare la regione circostante che è ancora sconosciuta.

Se poi gli riesce di raggiungere il Forte Conger, la spedizione seguirà l'itinerario che era stato indicato dal luogotenente Lockwood e tenterà di raggiungere la punta più settentrionale della Groenlandia, e se è possibile, di arrivare fino al polo.

Un'altra spedizione polare è già in viaggio, ed è quella dell'ingegnere Perry della marina degli Stati Uniti, che è partito per la baia di Disco.

Dopo avere arruolati in quei paraggi uno o due metecici ed un piccolo numero di indigeni egli tenterà di attraversare la Groenlandia in direzione del Fiordo di Francesco Giuseppe.

Se gli indigeni rifiuteranno di recarsi più avanti, egli continuerà il suo viaggio coi metecici.

Una terza spedizione sta preparandosi, a quanto si dice, dall'*Yacut Club* di New York.

Ne sono promotori il capitano Giuseppe S. Powell, della marina degli Stati Uniti, e l'ing. Melville.

Tutte e tre queste imprese hanno un carattere comune, cioè la cura di evitare le grandi spese ed i rischi per cui divennero tristemente celebri tante altre spedizioni polari.

Milano, 26 settembre 1885.

Sigg. Scott e BOWNE,

L'*Emulsione Scott* non vien meno nella pratica alle promesse dei suoi componenti: iposfosfiti ed olio di fegato di merluzzo. Pare anzi che il loro consumo oltre al rendere l'uno e l'altro meno sgradevoli e più tollerabili, accresca la virtù riparatrice di entrambi.

La preparazione è destinata ad occupare un bel posto nella medicina infantile e fra i presidi ricostituenti.

Prof. GAETANO STRAMBIO

via Bighi, 15 - Milano

FATTI VARI

Nuova moda americana. Il *New York World* riferisce che attualmente incomincia ad entrare in voga negli Stati Uniti d'America una nuova moda.

Le signore americane, in luogo di

condurre con loro al passeggio dei cagnolini, vi portano dei piccoli alligatori giovanissimi.

Questi alligatori si trovano nelle paludi del mezzogiorno, e costano a Nuova York da uno a due dollari ciascuno.

Recentemente una giovane signorina della buona società passeggiava nella Lexington Avenue conducendo legato ad una catenella di argento un di quei piccoli alligatori, lungo 14 pollici, il quale aveva un collare di argento con inciso il nome della sua gentile padrona.

La puntura d'un calabrone. A Dahlonga, Georgia, la settimana scorsa, la signora May, moglie di Owen May, ricevette — così l'*Eco d'Italia* — all'estremità del naso la puntura di un calabrone. Il naso cominciò a gonfiarsi; succedettero intensi dolori di testa, ma si credeva che non vi fosse nulla di serio a temere, e non si usarono che gli ordinari lenitivi. L'ammalata andò sempre peggiorando, e l'enfiagione si estese alla testa ed al collo. Fu chiamato un medico, ma ogni sforzo per calmare l'enfiagione fu inutile. Questa andò lentamente propagandosi al resto del corpo finché raggiunse il cuore, e la povera donna morì dopo una terribile agonia.

TELEGRAMMI

Roma 16. L'onor. Taiani emanò una Circolare contro le monacazioni abusive affermando il proposito di volerle abolite. Il ministro chiede informazioni del numero delle religiose, che hanno diritto alla convivenza e del numero delle nuove suore ammesse abusivamente. Dichiarò che in base a tali notizie eseguirà la legge.

Roma 16. Il Comitato di soccorso per i cholerosi ha finora raccolto L. 432,319,68 e distribuito lire 389,000. Restano disponibili lire 43,319,68.

Sofia 16. La Camera votò il seguente indirizzo allo czar:

«Maestà! I rappresentanti indirizzano a Dio ardenti preghiere per una vita lunga e vita felice e vi presentano felicitazioni sincere e sentimenti di devozione profonda. Sono convinti che la tensione dei rapporti tra la Russia e la Bulgaria scomparirà e lo czar prenderà come per il passato il popolo bulgaro e l'opera nazionale sotto la sua alta protezione, favorendo l'unione bulgara con esistenza propria e indipendenza.»

L'indirizzo fu portato da una deputazione al Consolato Russo.

La Camera occupò quindi dei progetti finanziari. Discuterà domani la risposta della reggenza.

I reggimenti rumeliotti ritornano a Filippopoli eccetto uno che resta a Sofia.

Pietroburgo 16. Kaulbars è partito per Sofia in qualità di agente diplomatico.

Mosca 16. La *Moskovskaya Viedomosti* respinge l'insinuazione che la Russia progetti annettere i paesi orientali che liberò, invece gli interessi della Russia esigono che nessuna ingerenza estera produca in quelle regioni.

Se l'Inghilterra volesse realmente che i piccoli stati d'Oriente sieno indipendenti non avrebbe alcun motivo di entrare in conflitto con la Russia, ma l'Inghilterra vuole fare invece di quella nazionalità una coalizione antirusa.

Berlino 16. Il consiglio federale ha accettato la proposta della Prussia per la proroga del piccolo stato d'assedio a Berlino e dintorni.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 16 settembre

R. I. 1 gennaio 98.08 — R. I. 1 luglio 100.45
Londra 3 mesi 25.16 — Francese a vista 100.45

Valute

Pezzi da 20 franchi da 201. — a 201.50
Banconote austriache da 201. — a 201.50
Fiorini austr. d'arg. da 201. — a 201.50

FIRENZE, 16 settembre

Nap. d'oro — A. F. M. —
Londra 25.15 — Banca T. —
Francese 100 27 1/2 — Credito it. Mob. 100. —
Az. M. 789.25 — Rend. ital. 100.87 1/2
Banca Naz. —

BERLINO, 16 settembre

Mobiliare 450.50 Lombard 177.50
Austriache 294. — Italiane 100.50

Particolari

VIENNA, 17 settembre
Rend. Aust. (carta) 85.85; id. Aust. (arg.) 86.60
Id. (oro) 121.25

Londra 126.65;

MILANO, 17 settembre

Rendita italiana 99.87 seriali 99.82
Rendita italiana 99.87 seriali 99.82

PARIGI, 17 settembre

Chiusa Rendita italiana 99.55
Marchi 123, Pano. —

P. VALUSSI, proprietario

Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile.

Nuova Sorgente GISELLA

Acqua minerale alcalina purissima, delle migliori finora conosciute

L'uso di quest'acqua è specialmente indicato:

a) contro la pirosi, ruttii aciduli, sconcerto nella digestione;
b) contro l'infiammazione, catarro, costipazione ecc. ecc.

c) è ottima e quasi indispensabile per ogni malattia di donne di complessione delicata e debole, e per gli uomini attaccati da mali cronici.

La si può sostituire a tutte le altre acque di questo genere ed in special modo poi alle Giesshübler, Vichy, Pejo, Rohitsch ecc., con grandissimo vantaggio perchè superiore alle medesime, nonché alle artificiali, come gazose Seltz e simili, che molto spesso si verificano nocive alla salute, per cui è indispensabile l'uso già generalmente preso in ogni Albergo, Trattoria, Caffè, Bottegheria, Pasticceria; oltreciò presta quale bevanda da tavola molto aggradevole, ed è di prima necessità in ogni famiglia onde evitare tutti quei malanni che sono sola ed unica cagione dell'acqua cattiva specialmente poi in questi tempi d'epidemia, tanto più che il suo valore è solo di centesimi 60 per ogni bottiglia da un litro o fiasca di litri 1 e 1/2, e perciò l'acqua della nuova sorgente Gisella è d'un prezzo tale che ognuno può prenderla invece d'acqua comune.

Per commissioni rivolgersi al signor Francesco Gallo successore fratelli Uccelli, presso la Stazione di Udine.

Trovassi in vendita in tutte le farmacie e principali alberghi e negozi.

MANUALE

DEL

CACCIATORE

ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alle armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame e selvaggiume; polvere, e proporzione della carica.

Milano 4.ª edizione. Un elegante volume con vignetta di pagine 160 per una sola lira.

Trovassi vendibile all'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine» al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Presso la Cartoleria di ANGELO PISCHUTTA in Pordenone trovassi vendibile:

MIO E TUO

del Deputato A. GABELLI.

Prezzo Lire 1.—

In Piazza di Castello d'Aviano

D'AFFITTARSI

Casa, Bottega, Corte ed Orto

per trattative rivolgersi:

dai proprietari Fratelli Moretti, Udine

o dal sig. Pietro Pagura in Aviano.

GLICERINA

rettificata e profumata.

Per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon L. 1.50

Trovassi vendibile nell'Ufficio del Giornale di Udine.

Agg. cent. 50 si spedisce coi pacchi postali.

Encre

di L. KESSLER di Parigi

col quale ognuno con tutta facilità può imprimere sul vetro parole e disegni incancellabili.

Trovassi vendibile all'ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di lire 2.30 alla bottiglietta.

Acqua dell'Eremita

Infallibile per la distruzione delle cimici.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di centesimi 80 la bottiglia.

G. FERRUCCI UDINE

Tiene in vendita il nuovo orologio di controllo per il prezzo di Lire 50 col relativo corredo di n. 200 quadranti da 24 ore ciascuno, utilissimo per Uffici, Alberghi, Teatri, Fattorie, e per tutti quegli Stabilimenti in generale che richiedono una rigorosa ed attiva sorveglianza.

Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto tanto per il nuovo controllo, come per qualunque altro genere.

Società Bacologica MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato, bianco-verde, e bianco-giallo.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso G. B. Madrassi, Via Gemona n. 34; e G. Manzini, Via Cusignacco n. 2 II° piano.

Presso la nuova Fabbrica

VELLUTI E SETERIE

DI

GIUSEPPE RAISER

Via Gorghi n. 44

trovasi un grande assortimento di velluti di seta tanto per vestiti come per guernizioni. Si fabbricano noblesse, grò, faille, raso, surah, ottomano, levantine per standardi e gonfalon, fazzoletti, stoffe per vestiti da uomo ecc., come pure stoffa da ombrelle di durata garantita tanto per qualità, come per colore.

Ricevesi in pagamento anche seta, e si assume qualunque lavoro, in cascami doppi, sedetta e seta; promettendo la massima esattezza e sollecitudine.

Vende seta cuorina lucidissima, di quella cosiddetta nostrana, all'ingrosso ed al minuto.

Lustro per stirare la biancheria

preparato dal

Laboratorio chimico-Farmaceutico

di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaino da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaino e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine al prezzo di una lira al pacchetto.

Chiunque è calvo

e vuol riacquistare i capelli deve provvedersi con piena fiducia dell'opuscolo *Le Calvizie, sue specie, sue cause, sua guarigione*, del Dott. W. Thomas Clark.

Dirigere semplice domanda presso la Amministrazione del Giornale di Udine per riceverlo gratis e franco.

22 ANNI D'ESPERIENZA 22

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della 22 anni d'esperienza Femine preparate dal farmacista Bosero Augusto dietro il Duomo, Udine.

PASTIGLIE DI CODEINA PER LA TOSSE

preparazione di

A. ZANETTI — MILANO

Farmacista chimico

L'uso di queste pastiglie è grandissimo, essendo il più sicuro calmante delle irritazioni di petto, delle tosse ostinate, del catarro, della bronchite e tisi polmonare; è mirabile il suo effetto calmante la tosse asinica.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

Prezzo lire UNA.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
re. 1.43 ant.	misto ore 7.30 ant.	ore 4.30 ant.	diretto ore 7.36 ant.
» 5.10 »	omnibus » 9.45 »	» 5.35 »	» 9.54 »
» 10.30 »	diretto » 1.40 pom.	» 11.05 ant.	» 3.38 pom.
» 12.50 pom.	omnibus » 5.20 »	» 3.05 pom.	» 6.19 pom.
» 5.11 pom.	omnibus » 9.55 »	» 3.45 »	» 8.05 pom.
» 8.30 »	diretto » 11.35 pom.	» 9. — »	misto » 2.30 ant.
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus ore 9.10 ant.
» 7.44 »	diretto » 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto » 10.09 »
» 10.30 »	omnibus » 1.33 pom.	» 2.24 pom.	omnibus » 4.56 pom.
» 4.20 pom.	» 7.25 »	» 5. — »	» 7.35 »
» 6.31 »	diretto » 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto » 8.20 »
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	misto ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnibus ore 10. — ant.
» 7.54 ant.	omnibus » 11.21 ant.	» 9.10 »	omnibus » 12.30 pom.
» 6.45 pom.	omnibus » 9.52 pom.	» 4.50 pom.	omnibus » 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus » 12.36 »	» 9. — pom.	misto » 1.11 ant.
da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
ore 5.15 ant.	misto ore 5.47 ant.	ore 4.30 ant.	misto ore 5.02 ant.
» 7.47 »	» 8.19 »	» 6.30 »	» 7.02 »
» 10.20 »	» 10.52 »	» 9.15 »	» 9.47 »
» 12.55 pom.	» 1.27 pom.	» 12.15 pom.	» 12.37 pom.
» 6.40 »	» 7.12 »	» 5.55 »	» 6.7 »
» 8.30 »	» 9.02 »	» 7.45 »	» 8.17 »

POLVERE PER GUARIRE I VINI

alterati dall'odore di muffa, fusto o botte

Le alterazioni che pervengono facilmente ai vini sono l'odore di muffa, fusto o botte, e colla polvere preparata da uno dei primi Chimici Enologici d'Italia si toglie infallantemente tale malattia ed il vino guarito acquisterà molto più forza e robustezza.
La dose per 250 litri lire 3.50.

Deposito presso l'amministrazione del « Giornale di Udine ».

UDINE - N. 6 Via Paolo Sarpi N. 8 - UDINE

DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista



DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto.

GIORGIO ZOJA

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del « Giornale di Udine »

ACQUA OFTALMICA MIRABILE

dei Rev. Padri della Certosa di Collegno

Rinvigorisce mirabilmente la vista; leva il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, macchie o maglie; netta gli umori densi, salsi, viscosi, flossioni, abbagliori, nuvole, cateratte, gotta serena, cipa ecc.

Deposito in Udine all'ufficio annunci del nostro Giornale.



20

LA

FLORINE

Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ricolorazione dei capelli del Dottor William Wood di New-York.

Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il colore primitivo della gioventù, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterrà il desiderato effetto; in seguito per conservare il colore basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. La bottiglia per più mesi, Lire 3.

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli.

Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street. New York.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del « Giornale di Udine ».

Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo dei pacchi postali.

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum praticissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amministr. del « Giornale di Udine » per L. 4.

IL MIO CONSULENTE LEGALE



Da se stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in molte liti senza l'aiuto costoso dell'avvocato e del notaio. — **Manuale teorico-pratico** contenente i **codici**, le leggi speciali e regolamenti spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. — **Vade-Mecum** completo per la propria difesa avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti, Arbitri; Consulti e norme legali per qualunque affare. Modulo e Formole per estesa di contratti, testamenti, citazioni, istanze ricorsi, ecc. in qualsiasi caso. — Leggi, regolamento e formulario sul Notariato. — Questo **moderno** Manuale è un vero **avvocato consulente**, un **Legale** di se stesso indispensabile ad ogni classe di persone, è di grande utilità agli Studenti in legge, giovani Avvocati, Notai, Procuratori, Amministratori e già si considera il **Vade-Mecum** più prezioso, perchè unico nel suo genere. — Un grosso volume stampato con caratteri nuovi di circa 900 pagine in-8. grande con incisioni. — Si spedisce contro vaglia di L. 10, dall'amministratore di questo Giornale.

Non confondere con altre, richiedete questa completa e moderna
IL MIO
CONSULENTE
LEGALE

76

FLUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto soriamente studiato è infallibile nella cura dei capelli. Stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare; distrugge i germi parassitari intercutanei, principal causa della caduta dei capelli e, sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, produrrà il desiderato effetto di far nascere i capelli. Arresta immediatamente la caduta dei medesimi e li preserva da qualsiasi malattia cutanea.

L. 5 la bottiglia grande e lire 3 la piccola.

Trovasi vendibile presso l'ufficio del « Giornale di Udine ».

ROTHSCHILD

Premiato Vade-Mecum Commerciale Unico

Compilato dal Ragioniere Vit. Viglezzi prof. di ragioneria.

Contenente: norme da osservarsi in qualsiasi affare. Annualità. Interessi. Sconti. Conti scalari e correnti. Sistema metrico e monetario. Misure antiche italiane, estere. Parità cambiarie. Arbitraggi. Ragguagli. Assicurazioni. Casse di Risparmio. Banche: Nazionale, Napoli, Lombarda, Popolare, Fondiaria, Agrarie. Borse. Camera di Commercio. Mediatori. Effetti e Valori. Prestiti. Poste. Telegrafi. Ferrovie. Dogane. Dazio. Tasse bollo, registro, di successione. Prontuari stazatura botti. Usi commerciali. Termini, scadenze. Contabilità, ecc. Istruzioni ai capitalisti per far fruttare senza rischio i loro capitali.

Volume di 500 pagine con 150 tabelle, legato elegant. in pelle e oro. Spedisce C. F. Manini, Milano, Via Cerva, 38, contro L. 5.

Vendibile in Udine presso l'Uf. Annunci del « Giornale di Udine ».

17 SPECIALITÀ IGIENICA

ELIXIR SALUTE

DEI FRATI AGOSTINIANI IN S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremore dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce, in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune gocce nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promuove la circolazione; ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bello aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose; è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50.

Deposito esclusivo per la Provincia del Friuli presso l'Ufficio del « Giornale di Udine ».

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicerie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del « Giornale di Udine ».

6

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO e RUBATTINO** — Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000
COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Demarini, 1

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione del Servizio R. PIAGGIO e F.)

Partenze dei mesi di Settembre e Ottobre per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos - Aires

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

22 Settembre vap. Adria	
1 Ottobre » Perseo	
8 » » Washington	
15 » » Umberto I.	

PER RIO JANEIRO (Brasile)

15 Sett. il vap. **Sirio** — 22 Sett. **Adria** — 8 Ottobre **Washington**

Ogni due mese a principiare dall'8 Ottobre col vap. **Washington**
Partenza diretta per **VALPARAISO, CALLAO** ed altri scali del **PACIFICO**

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Genova Piazza Demarini n. 1, in UDINE Via Aquileja n. 74.

33